

RELAZIONE TECNICA E CERTIFICAZIONE

Art. 18 L.R.T. n. 65/2014

VARIANTE AL PIANO OPERATIVO PER L'AMPLIAMENTO DEL POLICLINICO SANTA MARIA ALLE SCOTTE

ADOZIONE

ai sensi dell'art. 19 della L.R.T. 65/2014

Il sottoscritto Ing. Paolo Giuliani, Responsabile del Procedimento per la variante puntuale al Piano Operativo in oggetto, ha provveduto ad accertare che il procedimento di formazione della variante stessa si sia svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento, producendo la presente relazione tecnica.

1. Premesse

Il Comune di Siena è dotato di Piano Strutturale aggiornato con variante urbanistica approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 216 del 25.11.2021.

Il Comune di Siena è altresì dotato di Piano Operativo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 216 del 25.11.2021.

Con l'aggiornamento del Piano Strutturale è stato individuato il perimetro del territorio urbanizzato, ai sensi dell'art.4 della L.R.T. 65/2014.

2. Obiettivi della variante

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese sta pianificando importanti trasformazioni di riassetto organizzativo e di miglioramento funzionale dell'Ospedale Santa Maria alle Scotte, necessarie per assicurare migliori servizi e una adeguata fruibilità degli stessi, sia dal punto di vista dei pazienti e degli utenti, che dei dipendenti. Gran parte del presidio dell'AOUS necessita di importanti lavori di adeguamento antisismico ed antincendio.

Per adempiere all'obiettivo di programma di governo della Giunta Regionale di offrire ai pazienti ed agli operatori una struttura sempre più efficiente e moderna, potenziando l'ospedale dal punto di vista strutturale e tecnologico, adeguandolo a standard sempre più elevati di qualità dei percorsi assistenziali, l'AOUS ha elaborato il "Piano di riordino e sviluppo 2030 - Master Plan".

Le opere previste con la variante consistono nella previsione di nuovo edificio per ambulatori al quale sono direttamente relazionati una nuova viabilità e un nuovo parcheggio.

Al fine di dare compimento e condividere gli obiettivi esposti sopra è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa interistituzionale fra i seguenti enti:

- Regione Toscana
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese
- Comune di Siena
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo
- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando VV.F. di Siena
- Provincia di Siena

3. Normativa di riferimento per la variante urbanistica

La presente variante al Piano Operativo è formata ai sensi degli artt. 17 e 19 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 - *Norme per il governo del territorio*.

Piano Strutturale

L'area di variante è situata in parte all'esterno del territorio urbanizzato, come individuato dal Piano Strutturale vigente ai sensi dell'art.4 della L.R.T. 65/2014.

Nel Piano Strutturale vigente l'area di variante è ricompresa nell'UTOE 7 – *Le Scotte*.

Nelle NTA del PS, per tutte le UTOE, i servizi sono considerati standard minimi pertanto l'ampliamento si ritiene coerente con il Piano Strutturale.

Piano Operativo

Nel Piano Operativo vigente, l'ambito oggetto degli interventi comprende, oltre agli spazi già destinati ai servizi ospedalieri (s7), parte dell'area individuata per il potenziamento dei parcheggi pubblici Fast-park (AE07.01) e una fascia inedificata appartenente, per gli strumenti di pianificazione vigenti, PS e PO, al *Sistema delle colline sabbiose - crinali dell'Osservanza, Vignano e Santa Regina (PAE10)*

L'area interessata dalla variante in oggetto è ricompresa fra gli Immobili ed aree di notevole interesse

pubblico, di cui all'art.136 del D.lgs. 42/2004, per vincolo apposto con D.M. 29/10/1965, G.U. n. 10 del 14/01/1966.

In parte l'area è ricompresa anche nelle aree tutelate per legge, ai sensi dell'art.142 del D.lgs 42/2004, per la presenza del bosco.

La variante al P.O. è oggetto di adeguamento al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), ai sensi dell'art. 31 della L.R.T. 65/2014, degli artt. 20 e 21 della Disciplina del PIT/PPR e dall'accordo tra Regione e MIBACT, sottoscritto il 17 maggio 2018.

4. Avvio del procedimento

Con Delibera di Giunta Comunale n. 88 del 09.03.2023 è stata avviata la variante al Piano Operativo in oggetto, ai sensi dell'art.17 della L.R.T. 65/2014.

Con la stessa deliberazione è stato dato mandato agli uffici competenti di avviare la fase preliminare per l'impostazione e la definizione dei contenuti del rapporto ambientale relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 13, co. 1 del D.lgs 152/2016 e dell'art.23 della L.R.T. 10/2010, al fine di acquisire i contributi dagli enti e soggetti individuati.

Con la stessa Deliberazione è stato altresì dato avvio al procedimento di conformazione della variante al Piano Operativo in oggetto al Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano Paesaggistico della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 20 e con le procedure di cui all'art. 21 della "Disciplina del Piano" e ai sensi dell'art. 31 della L.R.T. 65/2014, nel rispetto dell'accordo tra MiBACT e la Regione Toscana sottoscritto il 17 maggio 2018.

La documentazione relativa all'avvio del procedimento è la seguente:

- Delibera G.C. n. 88 del 09.03.2023;
- Relazione di avvio del procedimento;
- Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica;
- Relazione tecnica e certificazione del RUP - Art. 18 L.R.T. n. 65/2014;
- Programma delle attività di informazione e partecipazione;
- Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione.

Tutta la documentazione relativa alla variante in oggetto è stata pubblicata nel sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.comune.siena.it/node/427>, "VARIANTE AL PIANO OPERATIVO PER L'AMPLIAMENTO DEL POLICLINICO SANTA MARIA ALLE SCOTTE – AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R.T. 65/2014".

5. Conferenza di copianificazione

Trattandosi di un “ampliamento delle opere pubbliche esistenti”, ai sensi dell’art. 25, co. 2, lett. d), della L.R.T. 65/2014, la variante non è assoggettata al parere della Conferenza di Copianificazione.

6. Valutazione Ambientale Strategica

La proposta di variante è sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D.lgs 152/2006 e L.R.T. 10/2010, sulla scorta del Documento preliminare redatto.

Al fine dell’avvio della procedura di VAS della variante, ai sensi dell’art.23 della L.R.T. 10/2010, la documentazione di variante è stata trasmessa al Nucleo Tecnico Comunale per le procedure di VAS e VI, in qualità di Autorità Competente in materia di VAS, agli enti territoriali interessati (art. 19 della L.R.T. 10/2010) ed ai soggetti competenti in materia ambientale (art. 20 della L.R.T. 10/2010), concordati fra il proponente e l’autorità competente.

Gli enti ed organi pubblici competenti all’emanazione di pareri, nulla osta o assensi di cui all’art. 17, co. 3, lett. d) della L.R.T. n. 65/2014, gli enti territoriali interessati di cui all’art. 19 della L.R.T. 10/2010 e i soggetti competenti in materia ambientale di cui all’art. 20 della stessa L.R.T. 10/2010, sono i seguenti:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo;
- Regione Toscana;
- Regione Toscana, Genio Civile di Siena;
- Amministrazione Provinciale di Siena;
- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando VV.F. di Siena
- ARPAT;
- Autorità Idrica Toscana - Conferenza territoriale n.6 Ombrone (ex Consorzio ATO 6 Ombrone);
- Azienda U.S.L. Toscana Sud Est;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Consorzio Bonifica 6 Toscana sud;
- ATO Rifiuti Toscana sud.

I fornitori di servizi individuati sono i seguenti:

- ENEL Distribuzione S.p.a.;

- Terna S.p.a.;
- Consorzio Terrecablate;
- Centria s.r.l. / Estra s.p.a.;
- Telecom Italia;
- Acquedotto del Fiora S.p.a.;
- Sei Toscana S.r.l.;
- Siena Parcheggi S.p.a.;
- Snam Rete Gas;
- RFI rete ferroviaria italiana (rete regionale);
- Tiemme S.p.a. - Servizi per la Mobilità.

Il Nucleo Tecnico Comunale per le procedure di VAS e VI, con Determinazione n. 1 del 18.04.2023, ha provveduto a trasmettere i contributi e pareri pervenuti dagli enti territoriali interessati e dai soggetti competenti in materia ambientale, a seguito della consultazione preliminare ai sensi dell'art. 23 della LRT 10/2010, per poter integrare il Rapporto Ambientale.

7. Verifica degli obiettivi della variante con i contenuti del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR)

Con Delibera di Giunta Comunale n. 88 del 09.03.2023, di avvio del procedimento della variante in oggetto, è stato contestualmente dato avvio alla procedura di conformazione al Piano di Indirizzo Territoriale regionale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), ai sensi dell'art.21 della Disciplina del PIT/PPR.

La “conferenza paesaggistica”, prevista dall'art.31 della LRT 65/2014, sarà convocata a seguito dell'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni eventualmente pervenute, come disposto all'art.21 della Disciplina del PIT/PPR.

8. Verifica di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ai sensi dell'art. 30 della Disciplina del PTCP

L'area oggetto di variante, come tutto il territorio comunale, sono ricomprese nel Circondario 2 – *Capoluogo* e nell'Unità di paesaggio 5: *Siena, Masse di Siena e Berardenga*.

L'area è esclusa da perimetrazioni di centri minori, aggregati e nuclei del sistema insediativo provinciale, di cui all'art. 13.13 e da perimetrazioni di Beni Storico Architettonici, di cui all'art. 13.14, della Disciplina del PTCP.

L'area è infine ricadente in *Classe e grado di sensibilità 3 - Nessun Vincolo* della carta di Sensibilità degli Acquiferi del PTCP.

9. Deposito Genio Civile

Ai sensi del D.P.G.R. 5/R/2020 "Regolamento di attuazione dell'art.104 della L.R.65/2014, contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche", la variante in oggetto necessita di nuove indagini per l'attribuzione della fattibilità degli interventi previsti dalla variante stessa, da effettuarsi prima dell'adozione in Consiglio Comunale.

I nuovi studi ed indagini sono stati depositati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.G.R. 5/R/2020, al Genio Civile di Siena, in data 26.04.2023.

10. Programma di informazione e partecipazione

La comunicazione e partecipazione relativa all'attività di verifica a Valutazione Ambientale Strategica è ricompresa nelle attività della procedura di variante urbanistica ai sensi dell'art.36, co.6 della L.R.T. 65/2014 e del Regolamento del Presidente della Giunta Regionale 14 febbraio 2017, n. 4/R, nonché nel rispetto degli artt. 3 e 5 dell'Allegato A approvato con D.G.R.T. n. 1112/2017.

Il Garante dell'informazione e partecipazione per la variante urbanistica, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 65/2014 e del relativo regolamento DPGR n.4/R/2017, è il Dott. Gianluca Pocci, responsabile di Posizione Organizzativa della Direzione Turismo, Comunicazione e Commercio.

Il Programma delle attività di Informazione e Partecipazione per la variante al P.O. è stato redatto e aggiornato dal sottoscritto Responsabile del Procedimento e condiviso con il Garante dell'informazione e partecipazione ed è allegato, con la presente relazione, alla delibera di adozione della variante.

Per tutto quanto sopra dettagliato e nel rispetto degli artt.18 della L.T.R. 65/2014, Il sottoscritto Ing. Paolo Giuliani, Responsabile del Procedimento per la variante al Piano Operativo in oggetto

CERTIFICA

che, nel rispetto, del co.2 dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014, la variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi degli artt. 17 e 19 della L.R.T. 65/2014, di cui all'oggetto è stata predisposta nel rispetto della normativa regionale vigente in materia, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali.

In particolare si certifica che le previsioni oggetto della presente variante:

- a) sono coerenti con le previsioni del Piano Strutturale e le disposizioni del Regolamento Edilizio;
- b) sono coerenti con gli strumenti di pianificazione e piani o programmi di settore di altre Amministrazioni con particolare riferimento al Piano di Indirizzo Territoriale regionale con valenza di Piano Paesaggistico e al Piano Territoriale di Coordinamento provinciale;
- c) rispettano le disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;
- d) rispettano le disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i.;
- e) rispettano le disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i..
- f) non necessitano dell'attivazione della conferenza di copianificazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R.T. 65/2014, trattandosi di un "ampliamento delle opere pubbliche esistenti";
- g) che sono stati acquisiti, prima dell'adozione dell'atto, tutti i pareri richiesti per legge;

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 18, commi 1, 2 e 3 della L.R. 65/2014, nell'ambito del procedimento di formazione della variante puntuale al Regolamento Urbanistico.

Siena, 26 aprile 2023

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Paolo Giuliani